

Il Dirigente della Sede Centrale del Land Nordrenania-Westfalia per il disbrigo
delle uccisioni di massa da parte dei nazionalsocialisti
presso la Procura di Dortmund

Procura di Dortmund Casella Postale 10 29 42, 44029 Dortmund

PROCURA MILITARE
DELLA REPUBBLICA
AL Pubblico Ministero Dott. De Paolis
Piazza D'Armi Nr.12
19100 La Spezia
Italia

Email:
Christoph.goeke@sta-dortmund.nrw.de
Gerichtsplatz 1
44135 Dortmund

Telefono: 0231/926-0
Tel. dir.: 0231/926-26-117
Fax: 0231/926-25-090

PROCURA MILITARE-LA SPEZIA DATA D'ARRIVO
20 Maggio 2005
N° _____ PROT.

-Per Fax-

Data: 20.05.2005
Nr. di Prot. 45 Js 1/04

(indicarlo sempre in ogni documento)

Istruttoria contro Werner Grün ed altri appartenenti alla Divisione Corazzata-Paracadutisti "Hermann Göring" per omicidio - Massacro del 29 Giugno 1944 a Civitella, Cornia e San Pancrazio-

Vostra lettera del 04. 03.2004 (13/05/mod. 40 ROG e Procedimento 62/02/RNR e 169/04/RNR della Procura Militare della Spezia contro Grün e altri) e lettera della Procura di Dortmund del 04.02.2005 e 12.05. 2005.

Allegato: Verbale di interrogatorio dell'imputato Milde del 19.05.2005 (19 pagine)

Egregio Dott. De Paolis,

le invio il verbale di interrogatorio dell'imputato Milde, per conoscenza, pregandola di inoltrarlo al Tribunale Militare.

Nell'interrogatorio, dopo aver superato alcuni blocchi di memoria, l'imputato Milde ha, in particolare successivamente all'interruzione, dopo le 12.15, dato le seguenti indicazioni: si è ricordato di essere stato nella zona di sbocco della strada che porta a Cornia, dalle 9 circa alle 10, per cercare, come retroguardia, partigiani. Là, dice di aver visto almeno 2 o tre cadaveri. Vide anche salire del fumo e, in lontananza, senti alcuni spari. Al momento del suo arrivo gli vennero incontro dei soldati sconosciuti i quali dissero che là era successo "qualcosa di terribile". Milde ha affermato che né lui né i membri del suo gruppo spararono colpi; successivamente si trattenne circa 8 giorni in una villa dove, tra gli altri, dovette sorvegliare la teste Licia Carletti.

Orari di ricevimento: Ore 8.30-11.30 e 13.30-14.30
Mezzi pubblici: Linea 403,404 (Fermata Ostentor)

Banca d'appoggio: Gerichtskasse Dortmund, Nr. conto 440 015 10 e 440 015 50 presso la Deutsche Bundesbank, filiale di Dortmund (nr. guida bancario:440 000 00)



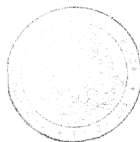
Dalle informazioni che fin qui si sono ottenute nelle indagini, emerge che l'imputato Milde- come i testi Bernhold, Huhn e Wolf- si è trattenuto come membro del Corpo Musicale nei dintorni della strada che porta a Cornia e che abbia visto là diverse vittime. L'affermazione dell'imputato Milde di non aver sparato personalmente corrisponde alle similari versioni dei testi Bernhold, Huhn e Wolf.

Il biglietto ritrovato a Villa Carletti potrebbe stare ad indicare che egli non vedeva alcun motivo di "nascondere" i propri dati personali e prova che egli, come il testimone Bernhold e Huhn si sia trattenuto in quella villa.

In seguito ai qui presenti riconoscimenti delle prove, il procedimento contro l'imputato Milde sarebbe da sospendere e non potrebbe essere mossa accusa contro di lui, a meno che nel corso di ulteriori indagini non vengano trovati nuove prove incriminanti.

I miei più cordiali saluti e la mia massima stima,

l'incaricato
Göke
Procuratore



20

**Il Dirigente della Sede Centrale del Land Nordrenania-Westfalia per il disbrigo
delle uccisioni di massa da parte dei nazionalsocialisti
presso la Procura di Dortmund**

Procura di Dortmund casella Postale 10 29 42, 44029 Dortmund

Gerichtsplatz 1
44135 Dortmund

Verbale

Telefono: 0231/926-0
Tel. dir.: 0231/926-26-26116
Fax: 0231/926-25-090

Data: 19.05.2005
Nr. di Prot. **45 Js 1/04**
(indicarlo sempre in ogni documento)

**Istruttoria contro Werner GRÜN ed altri appartenenti alla Divisione
Corazzata Paracadutisti "Hermann Göring" per omicidio (Massacro del
29.06.1944 a Civitella)**

45 Js 1/04 Procura di Dortmund

Luogo dell'interrogatorio: Ufficio dell'avvocato KOPP
Am Hulsberg 8, 28205 Brema

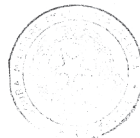
Inizio dell'interrogatorio: 19.05.2005 Ore 10.00

Presenti:

Procuratore Göke, della Procura di Dortmund, come parte interrogante

(Primo) Commissario Capo, Ufficio giudiziario del Land della Renania-Westfalia

Commissario di polizia, Ufficio giudiziario del Land della Renania-Westfalia



Orari di ricevimento: Ore 8.30-11.30 e 13.30-14.30
Mezzi pubblici: Linea 403,404 (Fermata Ostentor)

Banca d'appoggio: Gerichtskasse Dortmund, Nr. conto 440 015 10 e 440 015 50 presso la Deutsche Bundesbank filiale di Dortmund (nr. guida bancario:440 000 00

Presente inoltre:

L'avvocato Barbara KOPP, Am Hulsberg 8, 28205 Brema, come difensore dell'imputato

Su richiesta, il Pensionato Max Josef MILDE dà le seguenti indicazioni sulla propria persona:

Max Josef MILDE
Nato il 20 Novembre 1922 a Niederhermsdorf
Cittadinanza: tedesca
Residente a Brema (cap) 28203 Lübeckerstr. 9

All'imputato viene nuovamente riportato il fatto qui contestato, in compendio al suo primo interrogatorio ufficiale del 26.03.2004, come segue:

Il 18 giugno 1944, in un ristorante a Civitella, furono uccisi 3 soldati dell'11° Reggimento Paracadutisti Cacciatori della 4° Divisione Paracadutisti da partigiani italiani.

Il 29 giugno 1944, come ritorsione da parte dei tedeschi, venne perpetrato un massacro nei comuni di Civitella, Cornia e San Pancrazio, a sudovest della città di Arezzo. Gli appartenenti alla Divisione Corazzata Cacciatori "Hermann Göring" compirono una grande azione punitiva verso i Partigiani ed i civili del posto, nel corso della quale, con crudeltà e premeditazione vennero uccise più di 220 persone, tra cui donne, bambini e persone anziane, che non avevano preso parte ad azioni militari. Inoltre molte donne furono violentate ed infine molti corpi vennero sfigurati. E ancora, nel corso dell'azione, vennero saccheggiate, incendiate e distrutte più di 100 abitazioni, nonostante questo non fosse una misura necessaria nell'ambito delle operazioni belliche.

L'indagato viene istruito che, secondo la legge, ha il diritto di esprimersi riguardo all'accusa, oppure di rifiutarsi di testimoniare e in ogni momento, anche già prima dell'interrogatorio di consultare uno degli avvocati da lui scelto.



Egli ha inoltre il diritto di richiedere, per suo scarico, l'accertamento delle singole prove.

In seguito egli dichiara:

Ho capito tutto ciò che mi è stato comunicato e sono pronto a dare indicazioni sul fatto in questione.

Max Josef MILDE



Domanda:

Ricorda ancora le informazioni da lei date il 26.03.04 oppure vorrebbe scorrerle, ancora all'inizio dell'interrogatorio?

Risposta:

Per il momento rinuncio a rileggere il contenuto di quell'interrogatorio.

Domanda:

In quell'interrogatorio aveva affermato di non ricordarsi dei fatti avvenuti nella Villa. Dopo aver avuto ormai un anno di tempo, dall'interrogatorio, per riflettere su quanto avvenne, oggi pensa di ricordarsene?

Risposta:

Sì, anche se questo non si riferisce direttamente alla Villa. Non ha niente a che fare con la Villa. Intendo dire, che io là avevo precise funzioni di guardia. Deve essere stato in quel periodo, quando, una mattina mi vennero a prendere, insieme ad alcuni soldati-se facessero parte anche loro del Corpo Musicale, questo non lo so: gli appartenenti al Corpo Musicale erano sempre insieme. Se a quel tempo ci trovavamo insieme ad altri soldati, questo non lo ricordo. Ci sono venuti a prendere, con un camion o con un autobus, questo oggi non lo so dire. Abbiamo raggiunto una zona che io non conoscevo. Là ci siamo fermati e siamo scesi. Non era una strada, ma un sentiero in collina, con vario pendio ed erboso; sembrava un bellissimo prato da pascolo. Non vi erano case, né alberi particolarmente maestosi. Marciammo là per un po' di tempo. Era una giornata luminosa, il sole splendeva, erano tra le 9 e le 10 della mattina, quando camminammo lungo quel percorso. Alcuni erano andati avanti, non in una vera formazione, ma in gruppi o singolarmente. Io mi tenni indietro, non ero dunque nel gruppo di testa. Non so dire se ci fosse Huhn e altri appartenenti al Corpo Musicale. Ci muovemmo per un po' in una zona collinosa. Dopo un po' di tempo



ci vennero incontro dei soldati che ci dissero qualcosa a gran voce. I soldati del nostro gruppo che erano avanti li incontrarono per primi e si fermarono. Io arrivai poco più tardi. I soldati dell'altro gruppo che ci erano venuti incontro gridarono a gran voce: " Fermi, fermi, stop, stop, tutti indietro" e sollevarono le mani facendo gesti ad indicare che l'azione era conclusa. Allora ritornammo al nostro mezzo. Durante il tragitto non si senti alcuno sparo, ne bruciare alcunché. Poi siamo saliti sul mezzo e siamo stati trasportati non so più dove. Forse, prima di partire abbiamo fumato una sigaretta. In quel momento non sapevo affatto che cosa fosse successo. Noi musicisti siamo persone sensibili. Non andiamo certo in giro a sparare.

Domanda:

A questo punto dell'interrogatorio le vengono mostrate le pagine da 1 a 20, resoconto 1.1, parte 1 descrizione del posto, in cui è avvenuto il fatto, dal resoconto sul luogo in cui è avvenuto il fatto, dagli atti del caso "Cornia". Riconosce dalle foto la località?

Risposta:

L'erba non era così alta come nella foto 3, ma era bassa, mi dava l'impressione che le mucche l'avessero brucata, oppure che fosse stata tagliata.

Foto 8: Questa potrebbe essere la zona, nella parte retrostante.

Foto 9: non siamo arrivati ad una casa, abbiamo camminato per meno di un chilometro.

Foto 11-14 non mi dicono nulla, affatto. Queste case non le ho proprio viste.

Foto 17: non ho visto terrazzamenti come quelli che si vedono in questa foto. Era una zona collinosa.

Foto 19-21 non mi dicono niente. Non siamo stati in un luogo chiuso.



Foto 27-28 Il paesaggio era così, ma dai miei ricordi non c'erano alberi.

Domanda:

A questo punto dell'interrogatorio le vengono mostrate diverse sequenze di film (11. volume speciale (Sonderband), Materiale italiano audio-visivo, Cornia...) Riconosce le località?

Risposta:

Sequenza 1-2: Questo prato a quel tempo era verde. Probabilmente tagliato o brucato dalle mucche.

Non mi ricordo del ponte. Non so se ci passammo.

Il paesaggio potrebbe essere stato come nella sequenza del filmato 4 e 5, ma non coperto di boschi.

Sequenza del filmato 6: era così lievemente collinoso come là, ma senza alberi.

Sequenza del filmato 11: Cornia non mi dice nulla. Non mi ricordo di valli così profonde.

Domanda:

Con quanti altri soldati è stato portato là, e con quanti è sceso dal mezzo?

Risposta:

Nel mio gruppo c'erano 5-6 persone. Non sono in grado di fare nomi.

Se ci fossero anche appartenenti al Corpo Musicale non lo so dire.

Sì che conoscevo quelli del Corpo Musicale. Eravamo là da soli con il nostro mezzo di trasporto.



Domanda:

Quando arrivaste là con il mezzo e scendeste, chi guidò il gruppo?

Risposta:

Non l'ho guidato io. Era un altro. Il comando era: "Ora si parte"

Forse è stato detto: "Seguitemi".

Il gruppo poi avanzò in ordine sparso. Proseguì come fosse un gruppo di escursione ("Wandergruppe")

Quale fosse il contenuto dell'ordine da eseguire non lo sapevo. Lo sono venuto a sapere in seguito.

Domanda:

Come le viene da pensare che quell'avvenimento potrebbe essere collegato a quel massacro?

Risposta:

Appena dopo essere ripartiti ci venne detto di che cosa si trattava. Venne detto che la erano successe cose terribili. Tutti ne parlavano. Se ne parlò anche prima di salire sul mezzo. "Basta, finito, Sparite, via!"

In quel momento non volevo sentire niente, perché era così triste e perché non aveva niente a che fare con la guerra.

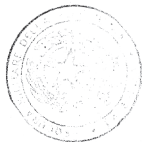
Era chiaro che era successo qualcosa di terribile, qualcosa che era stato compiuto contro civili, esseri umani.

Domanda:

Quante persone le vennero incontro?

Risposta:

Era un gruppo di 4-5 persone, che non facevano parte del Corpo Musicale, ma di un'altra unità, non so dire tuttavia di quale si trattava, forse sempre della Divisione "Hermann Göring".



8

Ci muovevamo a serpentina, uno dietro l'altro. I primi incontrarono quelli che ci vennero incontro. Quando arrivai io, sentii dire: "Basta, fine, rientrate". I primi fecero rapidamente marcia indietro e ripartirono e io, mi ritrovai di nuovo in coda al gruppo di marcia. Chiesi: che cosa dobbiamo fare, che cosa è successo?" Mi risposero: "Là sono successe cose terribili." Non ricordo se venne fuori la parola massacro. Non volevo sentire niente di quanto era successo; ho fumato una sigaretta, mi sono allontanato e non ho preso parte alla discussione.

Domanda:

Si è trattato di un'azione contro i partigiani. Avrete sicuramente preso in considerazione l'eventualità di essere colpiti. Non può essere che abbiate marciato come un gruppo di escursionisti. (Wandergruppe)!

Risposta:

Potrebbe essere possibile che qualcuno abbia detto che si trattasse di un'azione contro i partigiani.

Domanda:

I testimoni HUHN e BERNHOLD (ex appartenenti al Corpo Musicale della Divisione Corazzata Paracadutisti Hermann Göring) affermarono nei loro interrogatori, da una parte di essere stati nella Villa, dall'altra fecero anche presente di avere partecipato ad un'azione contro i partigiani. In conseguenza del risultato delle indagini fino a questo punto, si può supporre che si possa essere trattato in quell'occasione dell'azione di Cornia. Può dare su questo alcune indicazioni?

Risposta:

Dico questo dopo che il mio avvocato difensore mi ha ancora una volta letto gli appunti scritti per la preparazione all'interrogatorio. E' esattamente giusto così. Mi viene in mente adesso; è stato così.

Eravamo i retroguardia ("Nachhut") e avevamo il compito di guardare se là si fosse mosso qualcosa, se vi erano là ancora dei partigiani. Tutto era già finito e



non si è sentito alcuno sparo. Deve essere stato tra 9 e le 10 della mattina. Il sole splendeva. Qualcuno deve aver pur dato il comando. Gli appartenenti al Corpo Musicale erano per la maggior parte tutti sottufficiali ed in realtà non avevano nulla da dire. Deve esserci stato pure un responsabile, che ha guidato il gruppo durante l'azione. Ora ricordo. Non so però il suo nome.

Domanda:

Anche il testimone Wolf nel suo interrogatorio ha parlato di un'azione partigiana e ha lasciato intendere che anche Lei potrebbe avervi partecipato. Quest'azione dovrebbe corrispondere a quella di Cornia, di cui qui si è prontamente discusso. Può dare qualche indicazione?

Risposta:

Ne ho appena parlato. Sono stato ferito insieme a Wolf, a Kassel Heiligbeil (Prussia dell'est).

Domanda:

Le viene mostrata, per contestazione, la nota di valutazione a pagina 48 e 49, Resoconti Parte 1.1, dagli atti del caso "Cornia". Da qui emerge che questa azione non è durata mezz'ora-un'ora ma è incominciata alle 5 ed è durata fino circa alle 17.30. Nel corso di questo lasso di tempo si devono essere ancora sentiti colpi, grida di persone e si devono essere viste case in fiamme. Cosa dice riguardo a ciò?

Risposta:

Non mi ricordo. Posso solo dire quanto ho appena descritto.

Domanda:

Era insieme a Huhn nell'azione?



Dalle informazioni che fin qui si sono ottenute nelle indagini, emerge che l'imputato Milde- come i testi Bernhold, Huhn e Wolf- si è trattenuto come membro del Corpo Musicale nei dintorni della strada che porta a Cornia e che abbia visto là diverse vittime. L'affermazione dell'imputato Milde di non aver sparato personalmente corrisponde alle similari versioni dei testi Bernhold, Huhn e Wolf.

Il biglietto ritrovato a Villa Carletti potrebbe stare ad indicare che egli non vedeva alcun motivo di "nascondere" i propri dati personali e prova che egli, come il testimone Bernhold e Huhn si sia trattenuto in quella villa.

In seguito ai qui presenti riconoscimenti delle prove, il procedimento contro l'imputato Milde sarebbe da sospendere e non potrebbe essere mossa accusa contro di lui, a meno che nel corso di ulteriori indagini non vengano trovati nuove prove incriminanti.

I miei più cordiali saluti e la mia massima stima,

l'incaricato
Göke
Procuratore



20

**Il Dirigente della Sede Centrale del Land Nordrenania-Westfalia per il disbrigo
delle uccisioni di massa da parte dei nazionalsocialisti
presso la Procura di Dortmund**

Procura di Dortmund casella Postale 10 29 42, 44029 Dortmund

Gerichtsplatz 1
44135 Dortmund

Verbale

Telefono: 0231/926-0
Tel. dir.: 0231/926-26-26116
Fax: 0231/926-25-090

Data: 19.05.2005
Nr. di Prot. **45 Js 1/04**
(indicarlo sempre in ogni documento)

**Istruttoria contro Werner GRÜN ed altri appartenenti alla Divisione
Corazzata Paracadutisti "Hermann Göring" per omicidio (Massacro del
29.06.1944 a Civitella)**

45 Js 1/04 Procura di Dortmund

Luogo dell'interrogatorio: Ufficio dell'avvocato KOPP
Am Hulsberg 8, 28205 Brema

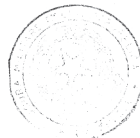
Inizio dell'interrogatorio: 19.05.2005 Ore 10.00

Presenti:

Procuratore Göke, della Procura di Dortmund, come parte interrogante

(Primo) Commissario Capo, Ufficio giudiziario del Land della Renania-Westfalia

Commissario di polizia, Ufficio giudiziario del Land della Renania-Westfalia



Orari di ricevimento: Ore 8.30-11.30 e 13.30-14.30
Mezzi pubblici: Linea 403,404 (Fermata Ostentor)

Banca d'appoggio: Gerichtskasse Dortmund, Nr. conto 440 015 10 e 440 015 50 presso la Deutsche Bundesbank filiale di Dortmund (nr. guida bancario:440 000 00

Presente inoltre:

L'avvocato Barbara KOPP, Am Hulsberg 8, 28205 Brema, come difensore dell'imputato

Su richiesta, il Pensionato Max Josef MILDE dà le seguenti indicazioni sulla propria persona:

Max Josef MILDE
Nato il 20 Novembre 1922 a Niederhermsdorf
Cittadinanza: tedesca
Residente a Brema (cap) 28203 Lübeckerstr. 9

All'imputato viene nuovamente riportato il fatto qui contestato, in compendio al suo primo interrogatorio ufficiale del 26.03.2004, come segue:

Il 18 giugno 1944, in un ristorante a Civitella, furono uccisi 3 soldati dell'11° Reggimento Paracadutisti Cacciatori della 4° Divisione Paracadutisti da partigiani italiani.

Il 29 giugno 1944, come ritorsione da parte dei tedeschi, venne perpetrato un massacro nei comuni di Civitella, Cornia e San Pancrazio, a sudovest della città di Arezzo. Gli appartenenti alla Divisione Corazzata Cacciatori "Hermann Göring" compirono una grande azione punitiva verso i Partigiani ed i civili del posto, nel corso della quale, con crudeltà e premeditazione vennero uccise più di 220 persone, tra cui donne, bambini e persone anziane, che non avevano preso parte ad azioni militari. Inoltre molte donne furono violentate ed infine molti corpi vennero sfigurati. E ancora, nel corso dell'azione, vennero saccheggiate, incendiate e distrutte più di 100 abitazioni, nonostante questo non fosse una misura necessaria nell'ambito delle operazioni belliche.

L'indagato viene istruito che, secondo la legge, ha il diritto di esprimersi riguardo all'accusa, oppure di rifiutarsi di testimoniare e in ogni momento, anche già prima dell'interrogatorio di consultare uno degli avvocati da lui scelto.



Egli ha inoltre il diritto di richiedere, per suo scarico, l'accertamento delle singole prove.

In seguito egli dichiara:

Ho capito tutto ciò che mi è stato comunicato e sono pronto a dare indicazioni sul fatto in questione.

Max Josef MILDE



Domanda:

Ricorda ancora le informazioni da lei date il 26.03.04 oppure vorrebbe scorrerle, ancora all'inizio dell'interrogatorio?

Risposta:

Per il momento rinuncio a rileggere il contenuto di quell'interrogatorio.

Domanda:

In quell'interrogatorio aveva affermato di non ricordarsi dei fatti avvenuti nella Villa. Dopo aver avuto ormai un anno di tempo, dall'interrogatorio, per riflettere su quanto avvenne, oggi pensa di ricordarsene?

Risposta:

Sì, anche se questo non si riferisce direttamente alla Villa. Non ha niente a che fare con la Villa. Intendo dire, che io là avevo precise funzioni di guardia. Deve essere stato in quel periodo, quando, una mattina mi vennero a prendere, insieme ad alcuni soldati-se facessero parte anche loro del Corpo Musicale, questo non lo so: gli appartenenti al Corpo Musicale erano sempre insieme. Se a quel tempo ci trovavamo insieme ad altri soldati, questo non lo ricordo. Ci sono venuti a prendere, con un camion o con un autobus, questo oggi non lo so dire. Abbiamo raggiunto una zona che io non conoscevo. Là ci siamo fermati e siamo scesi. Non era una strada, ma un sentiero in collina, con vario pendio ed erboso; sembrava un bellissimo prato da pascolo. Non vi erano case, né alberi particolarmente maestosi. Marciammo là per un po' di tempo. Era una giornata luminosa, il sole splendeva, erano tra le 9 e le 10 della mattina, quando camminammo lungo quel percorso. Alcuni erano andati avanti, non in una vera formazione, ma in gruppi o singolarmente. Io mi tenni indietro, non ero dunque nel gruppo di testa. Non so dire se ci fosse Huhn e altri appartenenti al Corpo Musicale. Ci muovemmo per un po' in una zona collinosa. Dopo un po' di tempo



ci vennero incontro dei soldati che ci dissero qualcosa a gran voce. I soldati del nostro gruppo che erano avanti li incontrarono per primi e si fermarono. Io arrivai poco più tardi. I soldati dell'altro gruppo che ci erano venuti incontro gridarono a gran voce: " Fermi, fermi, stop, stop, tutti indietro" e sollevarono le mani facendo gesti ad indicare che l'azione era conclusa. Allora ritornammo al nostro mezzo. Durante il tragitto non si senti alcuno sparo, ne bruciare alcunché. Poi siamo saliti sul mezzo e siamo stati trasportati non so più dove. Forse, prima di partire abbiamo fumato una sigaretta. In quel momento non sapevo affatto che cosa fosse successo. Noi musicisti siamo persone sensibili. Non andiamo certo in giro a sparare.

Domanda:

A questo punto dell'interrogatorio le vengono mostrate le pagine da 1 a 20, resoconto 1.1, parte 1 descrizione del posto, in cui è avvenuto il fatto, dal resoconto sul luogo in cui è avvenuto il fatto, dagli atti del caso "Cornia". Riconosce dalle foto la località?

Risposta:

L'erba non era così alta come nella foto 3, ma era bassa, mi dava l'impressione che le mucche l'avessero brucata, oppure che fosse stata tagliata.

Foto 8: Questa potrebbe essere la zona, nella parte retrostante.

Foto 9: non siamo arrivati ad una casa, abbiamo camminato per meno di un chilometro.

Foto 11-14 non mi dicono nulla, affatto. Queste case non le ho proprio viste.

Foto 17: non ho visto terrazzamenti come quelli che si vedono in questa foto. Era una zona collinosa.

Foto 19-21 non mi dicono niente. Non siamo stati in un luogo chiuso.



Foto 27-28 Il paesaggio era così, ma dai miei ricordi non c'erano alberi.

Domanda:

A questo punto dell'interrogatorio le vengono mostrate diverse sequenze di film (11. volume speciale (Sonderband), Materiale italiano audio-visivo, Cornia...) Riconosce le località?

Risposta:

Sequenza 1-2: Questo prato a quel tempo era verde. Probabilmente tagliato o brucato dalle mucche.

Non mi ricordo del ponte. Non so se ci passammo.

Il paesaggio potrebbe essere stato come nella sequenza del filmato 4 e 5, ma non coperto di boschi.

Sequenza del filmato 6: era così lievemente collinoso come là, ma senza alberi.

Sequenza del filmato 11: Cornia non mi dice nulla. Non mi ricordo di valli così profonde.

Domanda:

Con quanti altri soldati è stato portato là, e con quanti è sceso dal mezzo?

Risposta:

Nel mio gruppo c'erano 5-6 persone. Non sono in grado di fare nomi.

Se ci fossero anche appartenenti al Corpo Musicale non lo so dire.

Sì che conoscevo quelli del Corpo Musicale. Eravamo là da soli con il nostro mezzo di trasporto.



Domanda:

Faceva parte di altre organizzazioni nazionalsocialiste?

Risposta:

Facevo parte della Hitlerjugend (gioventù di Hitler), ma non ero iscritto al partito.

Domanda:

Dopo la fine della guerra avete mai partecipato ad incontri tra ex soldati della Wehrmacht?

Risposta:

Dopo la guerra ricevetti un invito dalla Divisione "Hermann Göring". Però non ci sono andato. Se fosse stato un invito del Corpo Musicale sarei andato sicuramente.

Domanda:

Vi erano unità italiane oppure appartenenti ad esse che presero parte all'azione?

Risposta:

No, di questo non sono a conoscenza.

Domanda:

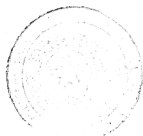
Nella sua unità c'era qualcuno che parlava italiano?

Risposta:

Non mi risulta. Parlavamo tutti stentatamente un po' di italiano.

Domanda:

Il nome "Alarmkompanie" (Compagnia di allarme) le dice qualcosa? Se sì, quali erano i compiti di questa compagnia?



Risposta:

"Alarmkompanie" non mi dice nulla. In una lettera della Procura Militare Della Spezia una volta si parlò della compagnia di allarme "Vesuvio". Solo per questo fatto ne ho sentito parlare.

Domanda:

Con quale mezzo di trasporto ha raggiunto il luogo dell'azione?

Risposta:

Noi del Corpo Musicale non avevamo un mezzo proprio. Non mi ricordo dei mezzi di trasporto.

Domanda:

Quale simbolo di riconoscimento era applicato ai vostri mezzi di trasporto?

Risposta:

Non mi ricordo più.

Domanda:

E' a conoscenza di altri massacri, o ha partecipato ad alcuni di essi come ad esempio MONTE FALTERONE, CAVRIGLIA, CASTELNUOVO DEI SABBIONI, MILETO, BUCINE E CHIUSI?

Risposta:

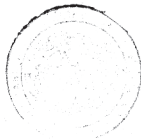
No, non ne so nulla.

Risposta:

Vuole in conclusione aggiungere ancora qualcosa?

Risposta:

Oggi ho detto tutto quello che fino ad ora mi sono ricordato. Dovessero venirmi in mente degli altri dettagli, li comunicherò con piacere, così come sono pronto a rispondere con piacere ad altre domande. L'intero processo è per me un grosso peso.



Gli episodi avvenuti in Italia per me erano e sono un'esperienza terribile. Avevo capito che là era stata commessa una grave ingiustizia. Sapevo che c'erano stati tanti morti, ma il numero esatto lo sono venuto a sapere solo nel corso di questa istruttoria.

Infine l'avvocato difensore dichiara quanto segue:

Non riesco a comprendere, dove, nell'ambito di questo processo, stia la differenza tra il signor Milde, il signor Huhn ed il signor Bernhold. Dall'esame degli atti, fino ad ora, si evince che questi musicisti erano insieme nella villa, erano stati impiegati nei dintorni come retroguardia, ma non hanno partecipato attivamente a questo crimine compiuto contro civili. Non conosco tutto il materiale agli atti della Procura Italiana. Il 15 giugno 2005 dovrebbe venire presa la decisione riguardo l'apertura del Processo in Italia davanti al Tribunale Militare e la mia impressione è che, da una parte il fatto, che il mio assistito abbia dato il suo indirizzo di casa alla teste Carletti e dall'altra, che avesse gravi difficoltà a ricordare, l'ha reso indagato in questo procedimento. Non riesco a vedere diversamente altri punti d'appoggio per una incriminazione. Anche dopo un intenso studio degli atti non posso riconoscere alcun suo coinvolgimento nell'azione criminosa e spero che il 15 giugno non venga istruito il processo contro di lui.

Fine dell'interrogatorio il 19.05.2005 alle 15.35

Letto personalmente, approvato e sottoscritto

Dall'avvocato difensore e dal Procuratore

Max Josef MILDE

Procuratore Göke

Barbara KQPP

